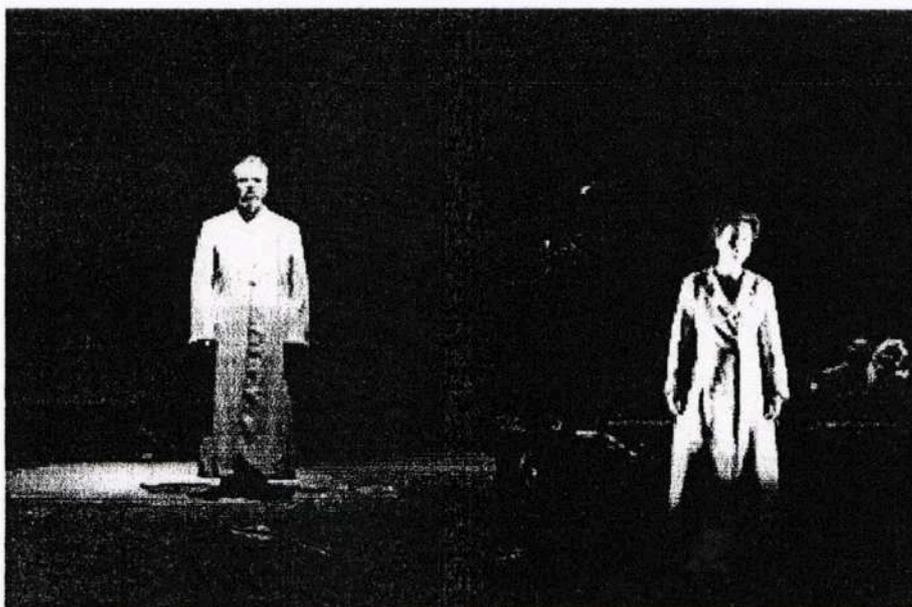


PAESI ETNEI OGGI

17/10/2006

Recensione "SETTE STORIE PER LASCIARE IL MONDO"



Originale e di grande suggestione, la musica e il film "Sette storie per lasciare il mondo" è presentato in prima esecuzione al "Massimo Bellini" di Catania il 17 settembre. Commissionato dal Beni Culturali della Regione Siciliana e dallo stesso Teatro "Bellini", lo spettacolo è un percorso non lineare, ma altamente suggestivo, attraverso i linguaggi cinematografici e dei suoni, con la recitazione – alla ricerca dei personaggi e delle metafore veicolate dal tema del sonno, di Andò, regista e autore dei testi, e Donatella Finocchiaro (voce

Gabriella Costa (soprano), di Carmelo Caruso (baritono), di Antonino Manuli (direttore d'orchestra) e dei Fratelli Mancuso (cantori di musica popolare) – realizzano con quest'opera multimediale un'ambiziosa: fornire spunti di riflessione e interpretazioni del mistero del sonno, qui inteso come assenza e del distacco dal corpo, ma anche come concreta "sparizione" dal mondo di cronaca e della storia siciliana più o meno recente (da Ettore Majorana a Mauro De Mauro e Santina Renda). Oppure – ed è forse questo il senso più pregnante – il sonno diventa emblematica cifra morale peculiare, nella sua duplice valenza di sonno innocente e colpevole, e così il suo stretto legame con la morte. Ed ecco che ci scorrono davanti, accompagnate da musiche in musica, le immagini della strage di Capaci, di Falcone e Borsellino, di don Puglisi e Peppe di altre vittime della mafia. Immagini forti che scuotono le coscienze e che regalano molta emozione, restituendoci una Sicilia tormentata, scenario tragico, fatto di luci e ombre e rassegnazione.

Emilia Giuliana Papa